



# COMUNE DI CIMBERGO

Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N. 12

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **ORDINARIA** in prima convocazione - seduta pubblica.

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017.**

L'anno duemila**QUINDICI**, addì **SEI** del mese di **GIUGNO (06/06/2015)** alle ore **DIECI**, minuti **ZERO (10:00)**, nella sala consiliare presso il Municipio comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti dal vigente Regolamento comunale. Sessione ordinaria, Seduta pubblica, di prima convocazione.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

Presenti	Assenti
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	SI
SI	
SI	
Totali	
10	1

POLONIOLI	GIAN BETTINO	Sindaco
RICALDI	PIER DANILO	Consigliere
ZANOTTI	DARIO	Consigliere
POLONIOLI	GIOV BATTISTA	Consigliere
POLONIOLI	STEFANO	Consigliere
POLONIOLI	LUCIA	Consigliere
POLONIOLI	GIUSEPPE	Consigliere
POLONIOLI	GIAN ANDREA	Consigliere
MAZZIA	MARIO EMANUELE	Consigliere
DONATI	ANDREA	Consigliere
MARTINAZZOLI	DONATELLA	Consigliere

Assiste l'adunanza il Segretario comunale dott. Germano Pezzoni il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. POLONIOLI GIAN BETTINO, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017.**

Relaziona il Sindaco informando i consiglieri Comunali in merito alle modifiche apportate alla gestione della contabilità da parte del D. Lgs. 118/2011; legge poi la relazione della Giunta al Bilancio.

Sottolinea lo sforzo che sta compiendo l'Amministrazione per razionalizzare i servizi ma non ridurli. Fa presente, inoltre, la gratuità del servizio trasporto scolastico.

Evidenzia l'importo di 15 mila euro di taglio operati dallo Stato sui trasferimenti al Comune.

Tornando alla gestione economico finanziaria fa presente che per il 2015 il bilancio viene presentato con la doppia modalità: seguendo la normativa del d.lgs 267/2000 e, contestualmente gli schemi del D.Lgs. 118.

Il consigliere Martinazzoli chiede chiarimenti in merito al passaggio fatto dal Sindaco attinente il "taglio della spesa superflua" effettuata dalla nuova Amministrazione, cosa intende per superfluo se già negli anni scorsi il bilancio aveva subito drastici tagli.

Risponde il sindaco chiarendo che il termine superfluo non è da intendersi che negli anni precedenti ci fossero sprechi ma che sono stati attuati ulteriori controlli in uscita e rese maggiormente chiare alcune voci di spesa.

Dopo di che

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali;

Constatato che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è prevista l'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011);
- il d.Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, a partire dal prossimo anno, gli enti locali:
  - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  - b) possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
  - c) possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);

- d) adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Visto inoltre il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, il quale dispone che gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al d.Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 174, comma 1, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, da presentare al Consiglio comunale per le conseguenti deliberazioni;
- l'art. 170, comma 1, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento unico di programmazione ed allegano al bilancio la relazione previsionale e programmatica secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente nel 2014;

Preso atto quindi, per quanto sopra richiamato, che per l'esercizio 2015 l'ente è tenuto ad approvare:

- il bilancio di previsione annuale e pluriennale redatto ai sensi del DPR n. 194/1996 con funzione autorizzatoria;
- il bilancio di previsione finanziario ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011 con funzione conoscitiva;
- la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017;

Richiamato il DM del Ministero dell'Interno:

- in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- in data 13.05.2015 con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30 luglio 2015 l'approvazione del bilancio 2015;

Atteso che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 21 in data 21.05.2015 esecutiva, ha approvato gli schemi:

- del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2015 ex DPR n. 194/1996;
- del bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 ex DPR n. 194/1996;
- del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 ex D.Lgs. n. 118/2011;
- della Relazione previsionale e programmatica 2015-2017;

completi di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

VISTA la relazione del revisore dei conti.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 adottata in questa seduta relativa all'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.Lgs. n. 163/2006;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 21.05.2015 ad oggetto :”Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2015-2017 e piano delle assunzioni 2015. Rideterminazione dotazione organica” di cui all'articolo 91 del d.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 adottata in questa seduta di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, ai sensi dell'articolo 58 del d.Legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 22.03.2014 di determinazione del valore delle aree edificabili ai fini dell'applicazione dell'IMU;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 adottata in questa seduta relativa all'approvazione della TARI, la tassa sui rifiuti di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VERIFICATO che non ci sono quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà;

Constatato che, in relazione agli schemi dei bilanci e della relazione predisposti dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

Tenuto conto che questo ente, avendo una popolazione al 31 dicembre 2013 non superiore a 1.000 abitanti, non è soggetto ai vincoli del patto di stabilità interno;

Visti inoltre l'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 539, della legge n. 190/2014, il quale prevede una capacità di indebitamento degli enti locali pari all'10%;

Visto l'articolo 2, comma 8, della legge n. 244/2007, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 536, della legge n. 190/2014, consente agli enti locali, sino a tutto il 2015, di destinare gli oneri di urbanizzazione per il 50% a spese correnti e per un ulteriore 25% a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio, del verde pubblico e delle strade;

Tenuto conto inoltre che le manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle regioni e agli enti locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

Richiamati in particolare:

- l'articolo 16, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come da ultimo modificato dalla legge di stabilità 2013, con il quale è stata disposta una riduzione di risorse destinate ai comuni di 500 milioni per il 2012, di 2.250 milioni per l'anno 2013, di 2.500 per l'anno 2015 e di 2.600 a decorrere dal 2016. Dal 2013 tale riduzione viene applicata "in proporzione alla media delle spese sostenute per consumi intermedi nel triennio 2010-2012, desunte dal SIOPE, fermo restando che la riduzione per abitante di ciascun ente non può assumere valore superiore al 250 per cento della media costituita dal rapporto fra riduzioni calcolate sulla base dei dati SIOPE 2010-2012 e la popolazione residente di tutti i comuni, relativamente a ciascuna classe demografica di cui all'articolo 156 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";
- l'articolo 9 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito in legge n. 68/2014, il quale ha esteso a tutti i comuni, in proporzione alla popolazione residente, il taglio di 118 milioni di euro previsto dall'articolo 2, comma 183, della legge n. 191/2009 per i costi della politica;
- l'articolo 47, commi da 8 a 13, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge n. 89/2014, il quale, in relazione agli obiettivi di risparmio di spesa connessi alle acquisizioni di beni e servizi, alle autovetture e agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e co.co.co., ha previsto una riduzione di risorse di €. 375,6 ml di euro per il 2014 e di 563,4 ml di euro per il triennio 2015-2017. Per l'anno 2015, i comuni possono rimodulare o adottare misure di contenimento della spesa alternative a quelle indicate purché vengano conseguiti risparmi non inferiori a quelli previsti;
- l'articolo 1, comma 435, della legge n. 190/2014, il quale ha disposto un taglio sul fondo di solidarietà comunale di 1.200 milioni di euro dal 2015;

Acquisito il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000 e il d.Lgs.118/2011;;

Visto lo Statuto Comunale;

ACQUISITI ed allegati i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n.. 267/2000;

TUTTO ciò premesso;

CON voti favorevoli n. 8 (maggioranza) astenuti n. 1 (Donati Andrea) contrari n. 1 (Martinazzoli Donatella), su n. 10 consiglieri presenti e votanti in forma palese;

### D E L I B E R A

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017, redatti secondo i modelli ex DPR n. 194/1996, così come risultano dagli **allegati A) e B)** alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali, i quali assumono funzione autorizzatoria;
2. di dare atto che il bilancio di previsione 2015, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011, presenta le seguenti risultanze finali:

Tit		Descrizione	Competenza	Tit		Descrizione	Competenza
VO	NO			VO	NO		
I	I	Entrate tributarie	316.402,83	I	I	Spese correnti	503.879,49
II	II	Trasferimenti correnti	30.713,30	II	II	Spese in conto capitale	467.600,26
III	III	Entrate extratributarie	152.018,31				
IV	IV	Entrate in conto capitale	379.600,26		III	Spese per incremento di attività finanziarie	
	V	Entrate da riduzione di attività finanziarie					
<b>ENTRATE FINALI</b>			<b>878.734,70</b>	<b>SPESE FINALI</b>			<b>971.479,75</b>
V	VI	Accensione di prestiti	140.000,00	III	IV	Rimborso di prestiti	154.184,18
	VII	Anticipazioni di tesoreria			V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	
VI	IX	Entrate da servizi per conto di terzi	281.500,00	IV	VII	Spese per servizi per conto di terzi	281.500,00
<b>TOTALE</b>			<b>1.300.234,70</b>	<b>TOTALE</b>			<b>1.407.163,93</b>
Avanzo di amministrazione			80.985,01	Disavanzo di amministrazione			
Fondo Pluriennale Vincolato			25.944,22				
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>			<b>1.407.163,93</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>			<b>1.407.163,93</b>

3. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 12, del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2015-2017, redatto secondo il d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'**allegato C)** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione conoscitiva;
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2015-2017 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
5. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1 e dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017, che si allega al presente provvedimento sotto la **lettera D)** quale parte integrante e sostanziale;
6. di rinviare all'esercizio 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, la redazione del bilancio consolidato e la gestione del piano dei conti integrato;
7. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
8. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.
9. Di prendere atto dell'inesistenza di quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà;
10. Di confermare per l'anno 2015 le stesse aliquote IMU deliberate per il 2014;
11. Di confermare per l'anno 2015 le stesse aliquote TASI deliberate per il 2014;
12. Di confermare gli importi dell'indennità di carica e dei gettoni di presenza agli amministratori comunali;
13. Di dare di dare atto del parere espresso in premessa i sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
14. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dall'esecutività dell'atto;
15. Di dichiarare infine, con voti favorevoli n. 8 (maggioranza), astenuti n. 1 (Donati Andrea) contrari n. 1 (Martinazzoli Donatella), su 10 presenti e votanti in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente

f.to Polonioli Gian Bettino

Il Consigliere

f.to Ricaldi Pier Danilo



Il Segretario Comunale

f.to Dott. Germano Pezzoni

---

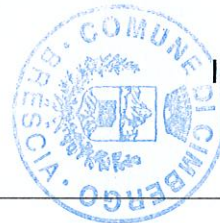
### ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio, su conforme dichiarazione del Messo comunale,

Attesta che:

copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del Comune il 6 LUG. 2015 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi sul sito web istituzionale [www.comune.cimbergo.bs.it](http://www.comune.cimbergo.bs.it) in attuazione del combinato disposto degli artt. 124 comma 2 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) ed art. 32 comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Dalla residenza municipale, 6 LUG. 2015.



IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Germano Pezzoni

---

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione (art. 134 del TUEL)

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

6 LUG. 2015

Addi, .....



Il Segretario Comunale

